

Ai sensi della delibera CICR del 4 marzo 2003 e del Provvedimento della Banca d'Italia "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" del 29 luglio 2009, nonché dal D. Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali. Questo Foglio informativo non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 C.C.

### SEZIONE I - INFORMAZIONI SU CENTRO FIDI VENETO

Centro Fidi Veneto S.Cons.p.A. di seguito "Confidi" – sede Via F. Filzi, 146 – 31050 Istrana (Tv) - Tel. 0422 838917- Fax 0422 839708 - C.F. e P. IVA 04519620266 - R.E.A. TV-356769 - e-mail: amministrazione@centrofidiveneto.it – PEC: centrofidiveneto@pec.it - sito: www.centrofidiveneto.it - Iscritto nella Sezione ex art. 155 c. 4 vecchio TUB n. 42023.

### SEZIONE II – CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO DI GARANZIA

- Centro Fidi Veneto è un Confidi che rilascia ai soggetti finanziatori, banche e intermediari finanziari, una garanzia per favorire l'accesso al credito dei propri soci, valutati economicamente e finanziariamente sani (per i requisiti per diventare soci di Centro Fidi Veneto si rimanda allo Statuto vigente). L'attività di Centro Fidi Veneto si sostanzia nel rilascio di garanzie di tipo mutualistico, sia sussidiarie che a prima richiesta, prestate nell'interesse dei Soci (debitore principale) per assicurare l'adempimento di un'obbligazione assunta dallo stesso nei confronti di soggetti terzi, Istituti di Credito e/o Intermediari Finanziari (terzo creditore), sia essa rappresentata da credito di cassa (erogazione di denaro) che di firma (co/controgaranzia di terzi). Il debito del cliente verso la Banca convenzionata, direttamente o anche mediata da un terzo garante, sorge in esecuzione di uno specifico contratto stipulato tra il cliente e la Banca, avente come oggetto prodotti finanziari, operazioni e servizi commercializzati dall'Istituto di credito in maniera autonoma ed indipendente, per i quali si rimanda ai Fogli informativi del soggetto finanziatore. Lo stesso nei confronti dell'eventuale terzo garante. La garanzia del Confidi viene definita come obbligazione accessoria, in quanto sottoposta a un'obbligazione principale alla quale collegarsi per garantire un adempimento. Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale assunta dal socio, perde automaticamente di efficacia anche l'obbligazione assunta dal Confidi stesso, fermi gli obblighi derivanti dalla clausola di reviviscenza.
- La percentuale di garanzia prestata da Centro Fidi Veneto è calcolata sul capitale accordato o erogato dalla Banca in diverse misure, in accordo con il soggetto finanziatore. La garanzia viene rilasciata per iscritto tramite l'invio di una "Lettera di garanzia" al soggetto finanziatore interessato e al socio.
- A seguito della richiesta dell'affidamento per il tramite di Centro Fidi Veneto, il Socio viene chiamato dalla Banca e/o dall'Intermediario Finanziario erogante a impegnarsi per il rimborso della stessa. In caso di mancato rimborso da parte del debitore principale, sulla base delle convenzioni in essere con le Banche:
  - *Garanzia sussidiaria*: il soggetto finanziatore provvede ad esperire tutte le azioni, stragiudiziali e giudiziali, necessarie al recupero del credito, escutendo prima il debitore principale, i fideiussori e gli eventuali terzi garanti o coobbligati. Al termine delle azioni, senza che sia intervenuto il recupero integrale degli importi dovuti da parte del Socio, il soggetto finanziatore può richiedere l'attivazione della garanzia rilasciata dal Confidi, nei limiti della percentuale deliberata, a copertura della perdita definitiva subita.
  - *Garanzia a prima richiesta*: il Confidi si espone al rischio di dover adempiere alla scadenza, a richiesta della Banca/Intermediario finanziario garante di volta in volta interessati, l'obbligazione assunta dal cliente nei confronti della Banca/Intermediario stessi, con la liquidazione di una percentuale della quota di rischio complessivamente garantita, a titolo di parziale acconto sulla perdita definitiva accertata. Al termine delle procedure giudiziali e stragiudiziali di recupero, senza che sia intervenuto il recupero integrale degli importi dovuti da parte del Socio, il soggetto finanziatore/garante può richiedere l'attivazione della garanzia rilasciata dal Confidi per il totale del rischio garantito, nei limiti della percentuale deliberata, a copertura della perdita definitiva subita.
- Centro Fidi Veneto ha stipulato accordi con intermediari finanziari che potrebbero comportare la mera attività del Confidi finalizzata al rilascio di garanzie degli intermediari stessi, con controgaranzia su provviste di carattere regionale, nazionale (MCC) ed europeo (FEI). Tali casi non possono prescindere dall'attività di Centro Fidi Veneto per Statuto e *mission* degli intermediari convenzionati, seppur comporti un rischio assunto dal Confidi pari allo 0%.
- Il rischio principale è connesso alla capacità del socio di far fronte agli impegni assunti con il contratto garantito. Un ulteriore rischio consiste nell'eventuale azione di regresso che il Confidi può esercitare nei confronti del socio inadempiente. Il Confidi, se chiamato a liquidare il soggetto finanziatore erogante/garante a seguito dell'inadempienza del debitore principale, potrà infatti agire nei confronti del socio, dei coobbligati e dei co-fidejussori per ottenere la restituzione di quanto corrisposto in forza della garanzia, oltre alle maggiori spese sostenute ed interessi di mora. Un rischio specifico è rappresentato dalla mancata restituzione del Deposito Cauzionale da parte di Centro Fidi Veneto oltre che alle azioni adottate giudiziali e stragiudiziali per il recupero del credito.  
Il socio inadempiente verrà escluso dalla compagne sociale del Confidi a norma di Statuto vigente.

### SEZIONE III – CONDIZIONI ECONOMICHE

Centro Fidi Veneto è un Confidi a mutualità prevalente che può erogare il proprio servizio a imprese ad esso associate. L'impresa interessata all'intervento di garanzia deve pertanto versare una quota prevista a norma di legge.

#### A. COSTO DI ASSOCIAZIONE A CENTRO FIDI VENETO

QUOTA DI CAPITALE SOCIALE	€ 250,00 (operazione fuori campo IVA)
---------------------------	---------------------------------------

#### B. 1. COMPETENZE PER IL RILASCIO DELLA GARANZIA

A fronte della garanzia emessa da Centro Fidi Veneto, il socio si obbliga al pagamento delle competenze relative.

Tutte le commissioni riportate in valore percentuale annuo, sono da moltiplicare per tutta la durata (anno o frazione) della garanzia, compreso eventuale periodo di preammortamento, sull'intero importo dell'affidamento accordato dalla Banca.

##### 1. SPESE DI ISTRUTTORIA

Le spese di istruttoria sono calcolate in misura fissa sulla base dell'importo dell'affidamento garantito e della complessità della pratica. L'importo minimo previsto di € 250,00 deve essere versato come anticipo e viene trattenuto anche in caso di declino dell'intervento. *L'importo è soggetto a IVA di Legge.*

TIPOLOGIA DI COSTO	COSTO MINIMO	COSTO MASSIMO
Spese di istruttoria	€ 250,00	€ 500,00

**2. DIRITTI DI SEGRETERIA** per "Garanzia Sussidiaria" o "A Prima Richiesta".

TIPOLOGIA DI COSTO	COEFFICIENTI	IMPORTO MINIMO
Diritti di segreteria	DA 0,15% A 0,30% ANNUO	DA 150,00 A 600,00

I diritti di segreteria variano in base all'importo dell'affidamento accordato dalla banca, con coefficienti decrescenti in ragione dell'incremento dell'affidamento e con un importo minimo relativo a tre fasce di importo accordato. *L'importo è soggetto a IVA di Legge*

**3. COMMISSIONI DI GARANZIA** per "Garanzia Sussidiaria" o "A Prima Richiesta" (con percentuale di garanzia 50%).

TIPOLOGIA DI COSTO	COEFFICIENTE MINIMO	COEFFICIENTE MASSIMO
Commissioni di garanzia	0,45% ANNUO	1,90% ANNUO

Le Commissioni di garanzia variano in base alla forma tecnica e alla classe di rating. I coefficienti si riferiscono ad una percentuale di garanzia del 50%, per interventi con percentuali di garanzia maggiori devono essere parametrati in base al rischio del singolo affidamento ed evidenziati nel "Contratto - Documento di Sintesi" relativo. *L'importo è un'operazione fuori campo IVA ex art. 2 DPR 633/72 e successive modificazioni.*

**Con l'attivazione della Controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico (legge 662/1996), gestito da Medio Credito Centrale (MCC), si applica un pricing agevolato che prevede la riduzione del 10% sui coefficienti annui applicati alle Commissioni di garanzia.**

La garanzia si perfezionerà all'atto di erogazione e/o della messa a disposizione degli affidamenti richiesti, con l'accredito delle competenze a Centro Fidi Veneto, che deve essere contestuale all'atto dell'erogazione da parte dell'istituto di credito. E' esclusa l'eventualità di effettuare il versamento posteriormente. La riscossione delle competenze è demandata all'Istituto di Credito interessato, che provvederà a trattenere direttamente gli importi dietro specifica autorizzazione da parte del socio. L'estinzione anticipata degli affidamenti da parte del socio non comporta il diritto alla restituzione da parte di Centro Fidi Veneto delle Competenze incassate.

**B. 2. COMPETENZE PER IL RILASCIO DELLA CONTROGARANZIA SU GARANZIA DI TERZI**

A fronte della controgaranzia emessa da Centro Fidi Veneto, il socio si obbliga al pagamento delle competenze relative.

Tutte le commissioni riportate in valore percentuale annuo, sono da moltiplicare per tutta la durata (anno o frazione) della garanzia, compreso eventuale periodo di preammortamento, sull'intero importo dell'affidamento accordato dalla Banca.

**1. SPESE DI ISTRUTTORIA**

Le spese di istruttoria sono calcolate in misura fissa sulla base dell'importo dell'affidamento garantito e della complessità della pratica. L'importo minimo previsto € 250,00 deve essere versato come anticipo e viene trattenuto anche in caso di declino dell'intervento. *L'importo è soggetto a IVA di Legge.*

TIPOLOGIA DI COSTO	COSTO MINIMO	COSTO MASSIMO
Spese di istruttoria	€ 250,00	€ 500,00

**2. DIRITTI DI SEGRETERIA**

TIPOLOGIA DI COSTO	COEFFICIENTI	IMPORTO MINIMO
Diritti di segreteria	DA 0,15% A 0,30% ANNUO	DA 150,00 A 600,00

I diritti di segreteria variano in base all'importo dell'affidamento accordato dalla banca, con coefficienti decrescenti in ragione dell'incremento dell'affidamento e con un importo minimo relativo a tre fasce di importo accordato. *L'importo è soggetto a IVA di Legge.*

**3. COMMISSIONI DI CONTROGARANZIA**

TIPOLOGIA DI COSTO	COEFFICIENTE MINIMO	COEFFICIENTE MASSIMO
Commissioni di controgaranzia	0,20% ANNUO	1,45% ANNUO

Le Commissioni di controgaranzia variano in base alla forma tecnica e alla classe di rating. I coefficienti si riferiscono ad una percentuale di controgaranzia del 50%, per interventi con percentuali di controgaranzia maggiori devono essere parametrati in base al rischio del singolo affidamento ed evidenziati nel "Contratto - Documento di Sintesi" relativo. *L'importo è un'operazione fuori campo IVA ex art. 2 DPR 633/72 e successive modificazioni.*

**B. 3. COMPETENZE PER IL RILASCIO DI GARANZIA DI TERZI CON CONTROGARANZIA MCC/FEI**

A fronte della garanzia emessa dall'intermediario convenzionato con controgaranzia su provviste pubbliche, il socio si obbliga al pagamento a Centro Fidi Veneto delle competenze relative alla sua attività, indispensabile al rilascio della garanzia di cui alla Sezione II.

Tutte le commissioni riportate in valore percentuale annuo, sono da moltiplicare per tutta la durata (anno o frazione) della garanzia, compreso eventuale periodo di preammortamento, sull'intero importo dell'affidamento accordato dalla Banca.

**1. SPESE DI ISTRUTTORIA**

Le spese di istruttoria sono calcolate in misura fissa sulla base dell'importo dell'affidamento garantito e della complessità della pratica. L'importo minimo previsto € 250,00 deve essere versato come anticipo e viene trattenuto anche in caso di declino dell'intervento. *L'importo è soggetto a IVA di Legge.*

TIPOLOGIA DI COSTO	COSTO MINIMO	COSTO MASSIMO
Spese di istruttoria	€ 250,00	€ 500,00

## 2. DIRITTI DI SEGRETERIA

TIPOLOGIA DI COSTO	COEFFICIENTI	IMPORTO MINIMO
Diritti di segreteria	DA 0,15% A 0,30% ANNUO	DA 150,00 A 600,00

I diritti di segreteria variano in base all'importo dell'affidamento accordato dalla banca, con coefficienti decrescenti in ragione dell'incremento dell'affidamento e con un importo minimo relativo a tre fasce di importo accordato. *L'importo è soggetto a IVA di Legge.*

## 3. COMMISSIONI PER IL RILASCIO GARANZIA DI TERZI

TIPOLOGIA DI COSTO	COEFFICIENTE MINIMO	COEFFICIENTE MASSIMO
Commissioni per il rilascio di garanzia di terzi	0,15% ANNUO	1,10% ANNUO

Le Commissioni per il rilascio di garanzia di terzi variano in base alla forma tecnica e alla classe di rating. *L'importo è un'operazione fuori campo IVA ex art. 2 DPR 633/72 e successive modificazioni.*

## C. DEPOSITO CAUZIONALE

Potrà essere richiesto, a discrezione dell'Organo deliberativo per ogni singola garanzia e nella percentuale ritenuta più opportuna sull'intero importo finanziato dalla Banca e/o dall'Intermediario Finanziario, un deposito cauzionale in quota di capitale sociale. La sottoscrizione della quota sociale parametrata alla garanzia avviene contestualmente all'erogazione della linea di credito concessa. Il socio potrà richiedere il rimborso di detta quota, inoltrando al C.d.A. del Confidi formale richiesta, all'estinzione della clausola di reviviscenza (prevede che, pur avendo il debitore adempiuto ai propri obblighi, il Confidi rimborsi alla Banca le somme incassate e restituite a seguito di annullamento, inefficacia o revoca dei pagamenti eseguiti) della durata di sei mesi a far data dal giorno della regolare estinzione dell'affidamento, certificata da idonea documentazione bancaria. Le modalità di gestione e i tempi della liquidazione avverranno a termini di Statuto vigente consultabile sul sito.

In alternativa, potrà essere richiesto dall'Organo deliberativo un deposito cauzionale infruttifero, sempre nella percentuale ritenuta più opportuna sull'intero importo finanziato dalla Banca e/o dall'Intermediario Finanziario. Anche in caso del deposito cauzionale infruttifero la richiesta di rimborso, sempre subordinata alla presentazione della liberatoria da parte della banca e conseguente clausola di reviviscenza, va presentata al Confidi e seguirà modalità e tempistiche come da Statuto vigente consultabile sul sito.

### DIRITTO DI RITENZIONE

Nell'ipotesi di escussione della garanzia da parte del Beneficiario (anche a seguito di raggiunto accordo transattivo a saldo e stralcio del debito), Centro Fidi Veneto ha diritto a compensare (anche a titolo di rimborso ed indennizzo) il credito vantato con il deposito cauzionale e qualsiasi altra somma versata dal socio in relazione al rapporto instaurato, senza alcun obbligo di preavviso o formalità.

### Condizioni economiche applicate dall'istituto di credito o intermediario finanziario convenzionato

Centro Fidi Veneto non è responsabile delle condizioni economiche applicate dai soggetti finanziatori/garanti ai sensi di contratti aventi ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi, stipulati in maniera autonoma ed indipendente tra la Banca/intermediario e il cliente, anche se i predetti contratti hanno oggetto garantito da Centro Fidi Veneto. Dette condizioni economiche sono stabilite dai soggetti interessati ed accettate dal cliente in fase di stipula dei relativi contratti.

## SEZIONE IV – CONTROGARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI L. 662/1996

Il Fondo di garanzia per le PMI L. 662/96 è stato istituito per sostenere lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese Italiane "economicamente e finanziariamente sane", agevolandone l'accesso al credito.

A seguito della concessione al socio della garanzia sussidiaria e/o a prima richiesta, Centro Fidi Veneto garantisce il finanziamento concesso dall'Istituto di Credito e si può garantire a sua volta grazie all'intervento del Fondo (cosiddetta Controgaranzia).

L'intervento del Fondo è assistito dalla garanzia dello Stato, pertanto le controgaranzie concesse a Centro Fidi Veneto consentono un abbattimento del rischio di credito delle banche, le quali possono applicare alle esposizioni così garantite la ponderazione zero e, di conseguenza, erogare maggior credito e concedere condizioni più favorevoli.

Ai fini dell'ammissione alla controgaranzia, però, le imprese, oltre a essere economicamente e finanziariamente sane, devono possedere alcuni requisiti particolari. Centro Fidi Veneto, sulla base delle caratteristiche e dei dati economico patrimoniali del socio, analizza la possibilità di accesso alla controgaranzia. Il ricorso ad essa è comunque demandato alla delibera dell'Organo deliberante che a suo insindacabile giudizio valuta la pratica.

L'impresa, richiedendo l'intervento della controgaranzia, non ottiene un contributo in denaro ma, oltre ai benefici concessi dalle banche, gode di un pricing agevolato sulle commissioni applicate da Centro Fidi Veneto, che prevede uno sconto del 10% sul coefficiente delle Commissioni di garanzia applicato.

Centro Fidi Veneto può ricorrere alla controgaranzia anche se non espressamente richiesta dall'impresa, in questo caso verrà comunque applicato il pricing dedicato. Il Fondo di garanzia, comunque, non interviene direttamente nel rapporto Confidi/Impresa e quindi l'eventuale richiesta di garanzie aggiuntive sulla parte non coperta dal Fondo, viene stabilita attraverso la libera contrattazione tra Centro Fidi Veneto e l'impresa.

## SEZIONE V – FORNITURA DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI FINANZIARI E TEMPI DI EROGAZIONE

Centro Fidi Veneto non è responsabile né della mancata delibera positiva da parte dell'Istituto di Credito o dell'intermediario finanziario garante, né dell'effettiva erogazione dei finanziamenti richiesti e dei tempi di effettiva messa a disposizione delle somme erogate dai soggetti finanziatori.

## SEZIONE VI – RECLAMI E RICORSI

Il Cliente può **presentare un reclamo** a Centro Fidi Veneto tramite posta elettronica all'indirizzo [reclami@centrofidiveneto.it](mailto:reclami@centrofidiveneto.it) o lettera raccomandata A/R indirizzata a CENTRO FIDI VENETO S.cons.p.A. – Ufficio Reclami, Piazza Indipendenza, 15 - 31050 Badoere di Morgano (Tv) o attraverso la casella PEC: [centrofidiveneto@pec.it](mailto:centrofidiveneto@pec.it)

Il Confidi è tenuto per legge a rispondere al cliente entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se Centro Fidi Veneto ritiene il reclamo giustificato, deve comunicare le iniziative che si impegna ad assumere ed i tempi tecnici entro i quali darà corso ai provvedimenti. Il cliente qualora sia rimasto insoddisfatto del ricorso all'Ufficio Reclami del Confidi perché non ha avuto risposta, la risposta è stata in tutto o in parte negativa o perché i provvedimenti, anche in caso di risposta positiva, non sono stati attuati nei termini previsti, prima di adire l'Autorità Giudiziaria ordinaria, nelle materie di pertinenza previste dal D.lg. n. 28 del 4 marzo 2010, dovrà obbligatoriamente rivolgersi agli organismi di mediazione istituiti, di seguito precisati, al fine di tentare la risoluzione stragiudiziale delle controversie.

### **^ Organismi di mediazione**

In materia finanziaria e bancaria il procedimento di mediazione può essere esperito davanti all'Arbitro Bancario e Finanziario.

Con l'obiettivo di favorire una maggiore tutela dei consorziati e garantire la qualità dell'informazione in termini di accessibilità, trasparenza e comprensibilità Centro Fidi Veneto mette a disposizione la Guida, a tal fine predisposta, e le informazioni necessarie per utilizzare il servizio.

Le condizioni ed i costi del servizio sono consultabili direttamente all'interno del sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it)

### **^ Foro competente**

Esaurite le procedure stragiudiziali previste a tutela del consorziato ed esperito infruttuosamente il procedimento di mediazione di cui al D.Lg n. 28 del 4 marzo 2010 il Consorzio potrà adire l'Autorità Giudiziaria ordinaria davanti al Tribunale di Treviso prescelto quale Foro competente per tutte le materie afferenti i contratti bancari e finanziari anche in riferimento alla validità, interpretazione, esecuzione degli obblighi nascenti dal contratto di fidejussione e ad esso connesso, discendente o inerente

Per quanto non espressamente riportato in questo foglio informativo, si fa riferimento allo Statuto e al Regolamento interno di Centro Fidi Veneto consultabili presso la sede dello stesso o sul sito [www.centrofidiveneto.it](http://www.centrofidiveneto.it)